UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino

Deliberazione nr. 53 del 08/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI NATURA ECONOMICA DI SOSTEGNO AL REDDITO - INDIVIDUAIZONE SOGLIE MINIME E MASSIME ED AMMONTARE COMTRIBUTO MASSIMO EROGABILE.

L'anno **2015**, addì **otto**, del mese di **luglio** alle ore **09:00**, **nell'Ufficio del Presidente**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa è convocata la Giunta dell'Unione. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Assessore	X	
SILVESTRI FRANCESCA	Assessore	X	
BORGHI ALBERTO	Assessore		X
NANNETTI FEDERICA	Assessore	X	

Presenti: 3 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO SUPPLENTE, Dott. Stefano SOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ilIL PRESIDENTE, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI NATURA ECONOMICA DI SOSTEGNO AL REDDITO - INDIVIDUAIZONE SOGLIE MINIME E MASSIME ED AMMONTARE COMTRIBUTO MASSIMO EROGABILE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n.1012/2014 – "Linee guida regionali per il riordino del Servizio sociale territoriale"

Visti altresì:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)" - art. 14, comma 2 ai sensi del quale gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano gli atti anche normativi necessari alla erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 nel rispetti degli equilibri di bilancio programmati;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159";

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.4 del 23.03.2011 recante "Convenzione per il trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara dei servizi sociali e socio–sanitari"
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.30 del 29.12.2014 avente ad oggetto " DPCM 5.12.2013, n. 159 recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" Linee d'indirizzo per la gestione della fase transitoria", che ha garantito la continuità nell'erogazione dei Servizi del Settore nell'attesa di definire, entro il 30/06/2015, gli atti necessari per la revisione ai Regolamenti e per l'organizzazione delle attività nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati sono stati confermati gli atti.

Richiamati altresì:

- il Regolamento per l'accesso e l'erogazione di interventi di sostegno economico" adottato dai singoli Comuni dell'Unione e recepito dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2011, modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.6/2015,di seguito riportata.
- il Regolamento distrettuale per l'affidamento familiare e l'accoglienza in comunità di bambini e ragazzi, adottato in modo unanime dai singoli enti e recepito dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2011 ed in particolare l'art. 14 "Interventi economici a sostegno dell'affido familiare";

Dato atto che cosi come previsto dai citati regolamenti la Giunta ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 10 del 12.02.2014 " Regolamento distrettuale per l'affidamento familiare e accoglienza in

comunità di bambini e ragazzi . Interventi economici a sostegno dell'affido adeguamento indica ISTAT anno 2014 " con la quale ha definito a valere per l'anno 2014 e nelle more della eventuale definizione da parte della giunta Regionale del contributo economico di riferimento da riconoscere alle famiglie affidatarie, nonché della individuazione delle modalità attraverso cui valutare la condizione economica della famiglia accogliente nel caso di affido a parenti, i seguenti importi mensili :

- contributo economico mensile da riconoscere in caso di affido etero famialire a temnpo pieno €. 815,04

- contributo economico mensile da riconoscere in caso di affido atempo pieno a parenti : €. 663,66

- n. 80 del 1.10.2014 "Rideterminazione soglia di accesso/importi mensili relativi all'erogazione di interventi di sostegno economico. Individuazione modalità di erogazione di contributi per progetti di inserimento lavorativo e/o orientamento e formazione per persone in condizione di disabilità e di svantaggio personale e sociale. " con la quale sono state rivalutate le soglie ISEE, come segue:

  - soglia massima ISEE: €. 8.931,96

  -soglia ISEE sotto la quale il contributo mensile è dovuto per intero €. 4.465,98

  ed è stato quantificato in € 200,00 l'importo mensile massimo di sostegno economico

Dato atto che relativamente al contributo economico di riferimento da riconoscere alle famiglie affidatarie, nonché alla individuazione delle modalità attraverso cui valutare la condizione economica della famiglia accogliente nel caso di affido a parenti,allo stato attuale non vi sono indicazioni dai competenti organi regionali in merito,oltre alla deliberazione n. 1904/2011 e s.m.i in cui si definisce che " *..in caso di affido a parenti entro il quarto grado con progetto del servizio sociale, il contributo va definito in base alle esigenze del minore e della situazione economica della famiglia accogliente ..*"

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.6 del 19/06/2015 recante " Regolamento per l'accesso e l'erogazione di prestazioni di natura economica di sostegno al reddito" con cui viene tra l'altro demandato alla Giunta dell'Unione la definizione :

- delle soglie di valore ISEE minimo e massimo cui far riferimento e ammontare del contributo massimo mensile erogabile a ciascun nucleo (art. 4 -4.1 - Contributi economici ordinari)
- delle fasce ISEE e per ciascuna fascia l'ammontare del contributo base mensile (sia per affido a tempo pieno sia per affido part - time) da riconoscere alla famiglia accogliente (art. 4 – 4.4 Contributi per l'affidamento a parenti entro il quarto grado.

Rilevato che, relativamente all'art. 4 -4.1 - Contributi economici ordinari - a seguito di una ricognizione delle posizioni dei richiedenti contributi economici coinvolti nella modifica della normativa dall'analisi dei dati è emerso quanto segue:

- una diminuzione del valore ISEE dei nuclei con più di tre figli e con anche figli minori di tre anni, per i quali l 'ISEE 2015 applica una maggiorazione nella scala di equivalenza;

- le condizioni che comportano una differenziazione del valore ISEE sono le detrazioni in presenza di reddito di lavoro dipendente e pensione introdotte con l'ISEE 2015 così come l'aumento della franchigia per il canone di locazione e l'introduzione della franchigia per i vari tipi di disabilità prima non presente in quanto compresa nei coefficienti della scala di equivalenza.

- il valore ISEE aumenta in presenza di redditi esenti da imposta, di trattamenti assistenziali e previdenziali e indennitari da inserire nell' ISEE 2015 compresi gli assegni familiari, oltre che in presenza di Patrimonio Immobiliare da calcolare sulla base del valore ai fini IMU e non più ICI.

Rilevato che, alla luce di quanto sopra, e considerato che l'avvio della nuova modalità di determinazione dell'ISEE ha comportato rallentamenti da parte dei CAF abilitati nella elaborazione della dichiarazione, rende necessaria l'acquisizione di un maggior numero di ISEE per poter effettuare proiezioni sui reali effetti che i nuovi fattori di calcolo produrranno sulla modifica del valore ISEE;

Ritenuto pertanto opportuno:

- relativamente all' art. 4 -4.1 - Contributi economici ordinari, in questa prima fase di applicazione del nuovo ISEE, mantenere invariati i limiti minimo e massimo dei valori ISEE di riferimento e l'importo mensile massimo approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 80 del 1.10.2014;

- relativamente all'art. 4 – 4.4 Contributi per l'affidamento a parenti , definire le fasce ISEE e per ciascuna fascia l'ammontare del contributo base mensile (sia per affido a tempo pieno sia per affido part - time) da riconoscere alla famiglia accogliente come segue:

Valore ISEE	Contributo mensile tempo pieno	contributo mensile part- time
Da 0 a €. 4.465,98	€. 663,66	€. 331,83
Da 4.465,99 a €. 8.931,96	€. 530,93	€. 265,56
Superiore ad €. 8.931,96 (o assenza di attestazione ISEE)	€. 424,83	€. 212,42

dando atto che rimangono invariati gli importi di contribuzioni in caso di affido etero familiare, definiti con la sopra richiamata deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10/2014

Richiamato il D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del settore politiche sociali unione Comuni del Sorbara dott.ssa Claudia Bastai, per quanto concerne la regolarità tecnica; il responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Brunella Piccinini, per quanto concerne la regolarità contabile hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, co1, del D. Lgs del 18 agosto 2000 nr. 267.

Con voto favorevole unanime, reso in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, ed in riferimento al Regolamento per l'accesso e l'erogazione di prestazioni di natura economica di sostegno al reddito approvato con deliberazione Consiglio dell'Unione n. 6 del 19/06/2015 quanto segue:
    - in riferimento all' art. 4 -4.1 - Contributi economici ordinari - di mantenere invariate le soglie di valore ISEE minimo e massimo cui far riferimento e l' ammontare del contributo massimo mensile erogabile a ciascun nucleo approvati con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 80 del 1.10.2014 al fine di consentire agli uffici, con l'acquisizione di un maggior numero di ISEE, di effettuare proiezioni sugli esiti che i nuovi fattori di calcolo produrranno sulla modifica del valore ISEE
    - in riferimento all'art. 4 – 4.4 Contributi per l'affidamento a parenti, di definire le fasce ISEE e per ciascuna fascia l'ammontare del contributo base mensile (sia per affido a tempo pieno sia per affido part - time) da riconoscere alla famiglia accogliente come segue:

Valore ISEE	Contributo mensile tempo pieno	contributo mensile part- time
Da 0 a €. 4.465,98	€. 663,66	€. 331,83
Da 4.465,99 a €. 8.931,96	€. 530,93	€. 265,56
Superiore ad €. 8.931,96 (o assenza di attestazione ISEE)	€. 424,83	€. 212,42

- dando atto che rimangono invariati gli importi di contribuzioni in caso di affido etero familiare,definiti con la sopra richiamata deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10/2014

2. Di dare atto che l'applicazione delle fasce ISEE e per ciascuna fascia l'ammontare del contributo base mensile per l'affidamento a parenti decorre dal 1°settembre 2015 in considerazione della necessità di consentire al Servizio di dare adeguata comunicazione ai nuclei interessati.

Con separata votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO SUPPLENTE
Dott.ssa Maurizia Rebecchi	Dott. Stefano SOLAola
sottoscritto digitalmente	sottoscritto digitalmente